

Illustrazione senza titolo

Illustrazioni



Editore:
Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
(MuSEd)
Luogo di pubblicazione:
Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)
Codice ISSN:
2785-5015

Autore della scheda: **Chiara Lepri**

Scheda ID: 1424

Scheda compilata da: giulia.cappelletti

DOI: 10.53166/1424

Pubblicato il: 25/02/2022

Autore dell'illustrazione: Nicoletta Costa

Tecnica artistica: Tecnica mista

Opera illustrata

Titolo dell'opera illustrata: Margherita non ne può più

Autore: Nicoletta Costa

Tipologia opera illustrata: Racconto

Tipologia (periodico/volume): Volume

Formato: 180x120,5

Numero di pagine: 43

Città di pubblicazione: Trieste

Anno di pubblicazione: 1999

Titolo prima edizione: Margherita non ne può più

Editore prima edizione: Emme Edizioni

Indicizzazione e descrizione semantica

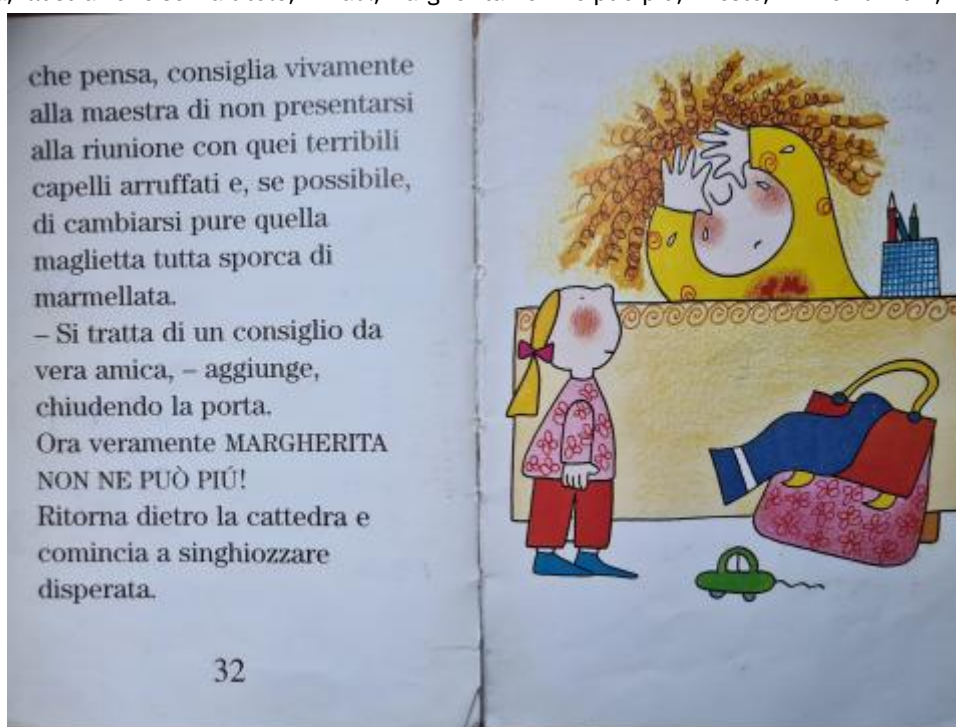
Identificatori di nome: **Maestra Margherita (personaggio letterario)**

Identificatori cronologici: **1990s, 2000s**

Tags: **aula scolastica, bambina, bambino, bidella, immagine positiva della scolaresca, immagine positiva dell'insegnante, maestra, rapporto insegnanti-alunni, ruolo dell'insegnante, scuola primaria, vita in classe**



N. Costa, Illustrazione senza titolo, in Ead., *Margherita non ne può più*, Trieste, Emme Edizioni, 1999, p.29.



N. Costa, Illustrazione senza titolo, in Ead., *Margherita non ne può più*, Trieste, Emme Edizioni, 1999, p.32.

Credits:

Nicoletta Costa, *Margherita non ne può più*, © 1999, Emme Edizioni, pp. 29; 33.

In questo albo, l'illustratrice triestina Nicoletta Costa, autrice di numerose storie per i piccoli lettori, vincitrice di molti premi e ideatrice di noti e amati personaggi come Giulio Coniglio, la nuvola Olga, la strega Teodora e l'albero Giovanni, presenta di nuovo le avventure della maestra Margherita, già conosciuta in *Margherita maestra dormigliona* (Emme Edizioni, 1997) e poi in *Margherita maestra innamorata* (Emme Edizioni, 1998). Anche stavolta Margherita, maestra pasticciona, è sopraffatta dagli eventi: nottetempo il gatto Michele le ha combinato una serie di guai, spargendo persino la tempera sul registro scolastico lasciato sul tavolo di cucina, e la notte per l'insegnante è trascorsa insonne. Al mattino, complice un acquazzone, Margherita giunge a scuola trafelata e i suoi alunni, solitamente giudiziosi, battono impazienti i piedi sul pavimento, chiacchierano, masticano la gomma. È proprio una pessima giornata, come notiamo nella prima illustrazione selezionata, dove quattro scolari seduti ai banchi sono intenti a giocare e nell'aula l'indisciplina regna sovrana. Nella seconda illustrazione, Margherita, ormai sconsolata, è seduta in cattedra e piange a dirotto per i rimproveri ricevuti da Lucia la bidella, secondo la quale non è il caso di presentarsi alla riunione delle maestre con «quei terribili capelli arruffati» e la «maglietta tutta sporca di marmellata» (p. 32). Una bimba sembra osservarla curiosa. Le due immagini scelte, insieme alle molte altre presenti nel libro, tutte connotate dal tratto infantile che è l'inconfondibile cifra stilistica della Costa, inscenano una sorta di scuola al contrario, nella quale, sul filo della comicità, emergono l'umanità ed anche la fragilità della maestra e sono gli allievi a prendersi cura dell'insegnante, sfatando un *cliché* che attribuisce irrepreensibilità e compostezza al ruolo magistrale. Il racconto termina infatti con i piccoli allievi che consolano Margherita e le consentono di recuperare energie addormentandosi con la testa sul tavolo, mentre compongono i pensierini sugli animali che erano stati richiesti loro.

Da notare che l'efficace apparato iconografico del libro, qui con funzione selettiva in relazione a una scelta di momenti salienti della narrazione, riveste un ruolo di primo piano tanto quanto il testo verbale, di cui è autrice la stessa Costa.

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/illustrazioni/illustrazione-senza-titolo-9>